

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 Storia contemporanea - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/04 - Storia contemporanea - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITA' ROMA TRE .

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 15 novembre 2018 alle ore 9,00 si è riunita presso il Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1521-2018 del 18/09/2018 nelle persone di:

Prof. Agostino Giovagnoli
Prof. Giuseppe Parlato
Prof. Adriano Roccucci

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 13 e precisamente:

- 1) Enrico Acciai
- 2) Donatello Aramini
- 3) Giovanni Bernardini
- 4) Michele Di Donato
- 5) Simone Duranti
- 6) Alexander Höbel
- 7) Silvia D. Inaudi
- 8) Cesare Panizza
- 9) Chiara Maria Pulvirenti
- 10) Simona Salustri
- 11) Stefano Santoro
- 12) Marialuisa Lucia Sergio
- 13) Umberto Tulli

La Commissione quindi procede ad aprire i plichi inviati dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.



Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 25/10/2018.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 25/10/2018.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Enrico Acciai
- 2) Giovanni Bernardini
- 3) Simone Duranti
- 4) Alexander Höbel
- 5) Silvia D. Inaudi
- 6) Simona Salustri
- 7) Marialuisa Lucia Sergio
- 8) Umberto Tulli

La discussione si svolgerà presso il Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo (Sala del Consiglio, secondo piano), Via Ostiense, 234 - Roma – il giorno 18 dicembre 2018 alle ore 11,00.

Alle ore 13,00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (Allegato C), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 18 dicembre 2018 alle ore 10,30 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

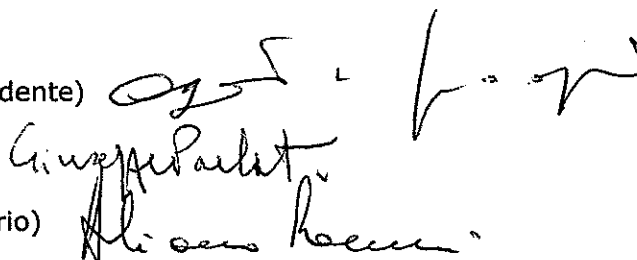
Roma, 15 novembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Agostino Giovagnoli (presidente)

Prof. Giuseppe Parlato

Prof. Adriano Roccucci (segretario)



ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: Enrico ACCIAI

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia d'Europa: società, istituzioni e sistemi politici europei XIX-XX secolo" presso l'Università della Tuscia nel 2010. Durante il dottorato ha ottenuto una Marie Curie Doctoral Fellowship presso l'Università Pablo de Olavide a Siviglia.

Nell'a.a. 2018/2019 ha avuto incarichi di insegnamento universitario a contratto in Storia contemporanea per un corso presso l'Università di Bologna e un corso presso l'Università Roma Tre. Nell'a.a. 2011/2012 ha tenuto corsi presso l'Università di Cantabria a Santander.

Ha conseguito un assegno di ricerca annuale presso l'Università della Tuscia. Dal 2016 al 2018 è stato Marie Curie Postdoctoral fellow presso l'Università di Leeds. Ha anche svolto attività di ricerca post-dottorato presso Fondazione Luigi Salvatorelli, Istituto Storico della Resistenza della Toscana, Centro Alti Studi Euaristos di Forlì, Università di Cantabria a Santander e Istituto universitario europeo di Firenze.

Ha partecipato a due progetti di ricerca internazionali e a un progetto nazionale.

Ha partecipato come relatore a un cospicuo numero di convegni nazionali e internazionali.

Giudizio

Il candidato presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario apprezzabile, con buone esperienze internazionali. Cospicua è la sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Produzione scientifica

Descrizione

I suoi studi hanno riguardato prevalentemente il fenomeno del volontariato antifascista nella guerra civile e dei reduci di quell'esperienza (su cui ha scritto la tesi di dottorato, confluita in una monografia, e una seconda monografia), per poi allargarsi alla tradizione garibaldina e all'esperienza di volontariato militare in Europa meridionale tra il 1861 e il 1945 (su cui è in corso di pubblicazione una monografia in inglese). Ha svolto ricerche anche su Livorno nel periodo della occupazione nazista (su cui ha pubblicato una monografia).

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 3 monografie, 3 curatele, 14 articoli in riviste scientifiche (di cui 4 in riviste di classe A), 14 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica di rilievo sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina. Si segnalano, oltre al numero di monografie, l'attenzione agli aspetti transnazionali e la considerazione di un ampio arco cronologico.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di livello molto buono con una produzione scientifica di rilievo e pertanto viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Donatello ARAMINI

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in "Società, politica e istituzioni in età contemporanea" presso l'Università di Cassino nel 2006.

Dall'a.a. 2016/2017 ha tenuto un corso a contratto di Storia dell'Italia contemporanea presso l'Università Roma Tre. È stato professore a contratto per due anni accademici presso l'Università di Cassino con un corso di Storia del giornalismo. Ha svolto anche attività didattica integrativa presso l'Università Roma Tre.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a una borsa post-dottorato biennale presso l'Università di Cassino e a un assegno di ricerca annuale presso l'Università Roma Tre.

Ha partecipato a due progetti di ricerca dipartimentali ed è stato membro di alcuni gruppi di ricerca nazionali.

Ha partecipato come relatore a un discreto numero di convegni nazionali e internazionali.

Giudizio

Il candidato presenta un discreto percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario. Contenuta è stata la sua attività post-dottorato presso qualificati istituti di ricerca.

Produzione scientifica

Descrizione

I suoi studi hanno riguardato prevalentemente il rapporto tra nazionalisti e fascisti (su cui ha scritto la tesi di dottorato) e si sono poi rivolti al mito di Roma nell'Italia fascista (su cui è in preparazione una monografia). Si è occupato anche di storia della storiografia, in particolare dell'influsso di George L. Mosse sugli studi storici in Italia (su cui ha pubblicato una monografia). Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 1 monografia, 10 articoli in riviste scientifiche (di cui 8 in riviste di classe A), 1 pubblicazione di documenti in rivista scientifica, 8 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica, sebbene non molto consistente, apprezzabile sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina. È da segnalare l'alto numero di articoli pubblicati in riviste di classe A, con un articolo pubblicato su un'importante rivista internazionale, ma con gli altri sette su una stessa rivista.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di livello discreto ai fini di questa procedura con una produzione scientifica apprezzabile ma di limitata consistenza, e pertanto non viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Giovanni BERNARDINI

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia delle relazioni internazionali" presso l'Università di Firenze nel luglio 2005.

Dall'a.a. 2012/2013 all'a.a. 2016/2017 ha tenuto un corso a contratto di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Bologna. Dall'a.a. 2012/2013 all'a.a. 2015/2016 è stato docente a contratto del laboratorio di avviamento alla ricerca storica presso la laurea interateneo in Scienze storiche delle Università di Trento e Verona.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a un assegno di ricerca (per un totale di 5 anni) presso l'Università di Padova e a un assegno di ricerca annuale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. È stato ricercatore dal gennaio 2011 al maggio 2017 presso l'Istituto storico italo-germanico - Fondazione Bruno Kessler di Trento. Ha vinto una Marie Curie Action-Individual Fellowship biennale presso l'Istituto universitario europeo di Firenze.

Ha conseguito nel 2015 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nei SC 11/A3 Storia contemporanea e 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee.

Ha partecipato a tre progetti di ricerca (PRIN) e a quattro progetti di ateneo o di dipartimento.

Ha partecipato a un più che cospicuo numero di convegni nazionali e internazionali.

Giudizio

Il candidato presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario buono, in particolare per l'attività di ricerca post-dottorato e per quella di insegnamento.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua ricerca scientifica ha riguardato prevalentemente i rapporti tra l'amministrazione Nixon e il governo Brandt (su cui ha scritto la tesi di dottorato) per poi allargarsi alla politica estera della Repubblica Federale Tedesca negli anni Settanta e Ottanta (su cui ha pubblicato una monografia). Si è occupato anche della Conferenza di pace di Parigi del 1919 e dell'azione francese di contrasto alla diffusione del bolscevismo (temi entrambi sui quali è in corso di pubblicazione una monografia).

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 1 monografia, 4 curatele, 10 articoli in riviste scientifiche (di cui 8 in riviste di classe A), 29 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

Il candidato presenta una buona produzione scientifica sotto il profilo metodologico e per quanto riguarda la rilevanza nell'ambito della disciplina, come mostra in particolare la monografia sui rapporti tra Stati Uniti e Repubblica federale tedesca. Si segnala il numero di articoli su riviste di fascia A.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di buon livello ai fini di questa procedura, in particolare per la capacità di affrontare temi rilevanti anche in prospettiva internazionale e per una produzione di qualità in sedi internazionali. Pertanto viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Michele DI DONATO

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze politiche, sezione "Studi europei e internazionali", presso l'Università Roma Tre nel 2013.

Nell'a.a. 2013/2014 è stato docente a contratto per un corso integrativo presso la LUISS Guido Carli di Roma. Ha tenuto corsi seminariali come Maître de conférences a Sciences Po a Parigi negli a.a. 2015/2016 e 2016/2017. Nell'a.a. 2017/2018 è stato titolare di un corso magistrale a Sciences Po.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a una visiting fellowship annuale presso la London School of Economics and Political Science, una postdoctoral fellowship presso Science Po a Parigi, una borsa di ricerca presso la Fondazione Gramsci di Roma. Nel gennaio 2017 ha vinto una Marie Curie Fellowship presso Sciences Po a Parigi.

Ha conseguito nel 2016 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel settore 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee.

Ha partecipato a un cospicuo numero di convegni nazionali e internazionali.

Ha ricevuto il Premio "Alceo Riosa".

Giudizio

Il candidato presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario buono, anche per le sue esperienze internazionali e per la cospicua partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Produzione scientifica

Descrizione

I suoi studi hanno riguardato prevalentemente il rapporto tra il Pci e le socialdemocrazie europee (su cui ha scritto la tesi di dottorato confluita in una monografia).

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 1 monografia, 7 articoli in riviste scientifiche (di cui 1 in rivista di classe A), 7 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica limitata, seppure valida sotto il profilo metodologico e per quanto riguarda la rilevanza nell'ambito della disciplina, in particolare per l'interessante monografia sul Pci e le socialdemocrazie europee.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di livello ancora insufficiente ai fini di questa procedura, benché sia apprezzabile la capacità di offrire un approccio ampio sotto il profilo internazionale. Pertanto non viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

CANDIDATO: Simone DURANTI

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nel 2005.

Nell'a.a. 2017/2018 ha tenuto un corso universitario a contratto di Storia contemporanea presso l'Università di Perugia. Ha al suo attivo anche cicli di lezioni in ambito di master e due corsi presso la Florence University of the Arts.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a un assegno di ricerca biennale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, a cui si sono aggiunti un altro assegno di ricerca annuale presso la medesima Scuola Superiore, un assegno di ricerca biennale presso l'Università di Siena e un assegno di ricerca annuale presso la Scuola Superiore Normale di Pisa.

Ha conseguito nel 2012 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel SC 11/A3 Storia contemporanea.

È stato membro di alcuni gruppi di ricerca di carattere regionale e nazionale.

Ha partecipato a un cospicuo numero di convegni nazionali e ad alcuni convegni internazionali.

Giudizio

Il candidato presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario apprezzabile, nell'ambito di una dimensione prevalentemente nazionale. Cospicua è stata la partecipazione a convegni nazionali e ad alcuni internazionali.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la vicenda dei Gruppi universitari fascisti, cui ha dedicato la tesi di dottorato confluita poi in una monografia. Si è occupato anche delle repressioni e delle stragi nazifasciste nel periodo 1943-1945 (su cui ha pubblicato due guide bibliografiche con coautore), della storia della Scuola Superiore Sant'Anna e della politica estera fascista.

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 1 monografia, 2 guide bibliografiche (con coautori), 1 edizione di fonti di storia orale, 1 curatela, 11 saggi in riviste scientifiche (di cui 8 in riviste di classe A), 13 saggi in volumi collettanei, alcune voci di dizionario.

Giudizio

Il candidato presenta una buona produzione scientifica sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina. Si segnalano l'originalità della monografia e il numero di saggi in riviste di classe A.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di buon livello ai fini di questa procedura con una buona produzione scientifica e pertanto viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Alexander HÖBEL

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato in Storia della società europea presso l'Università di Napoli Federico II nel 2002.

Dal 2004 al 2008 ha tenuto un corso di Storia contemporanea presso la Scuola superiore per mediatori linguistici "Fondazione Villaggio dei ragazzi" di Maddaloni (CE).

Ha fruito di una borsa post-laurea di formazione e aggiornamento in Storia moderna e contemporanea presso l'Istituto italiano per gli studi filosofici. Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a una borsa biennale della Scuola superiore di studi di storia contemporanea promossa dall'INSMLI e a due assegni di ricerca annuali (uno ancora in corso) presso l'Università di Napoli Federico II.

Ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel SC 11/A3 Storia contemporanea.

Ha partecipato a un progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e a diversi gruppi di ricerca di carattere nazionale.

Ha partecipato a un più che cospicuo numero di convegni nazionali e a due convegni internazionali.

Giudizio

Il candidato presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario apprezzabile, con una partecipazione più che cospicua a convegni soprattutto nazionali.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la storia del Partito comunista italiano (su cui ha scritto la tesi di dottorato, confluita in una delle due monografie pubblicate sul tema). Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 2 monografie, 6 curatele, 23 articoli in riviste scientifiche (di cui 9 in riviste di classe A), 26 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

Il candidato presenta una buona produzione scientifica sotto il profilo metodologico e per quanto riguarda la rilevanza nell'ambito della disciplina, in particolare per l'apporto da lui dato alla storia del Partito comunista italiano. Si segnala il numero di articoli in riviste di classe A, di cui sei sulla stessa rivista.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di buon livello ai fini di questa procedura, in particolare per la sua produzione di storia dei partiti politici. Pertanto viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Silvia D. INAUDI

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia della società contemporanea presso l'Università di Torino nel 2006. Ha frequentato dal 2009 al 2011 il dottorato di ricerca Histoire et civilisations presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi.

Nell'a.a. 2012/2013 ha tenuto un corso a contratto di Storia contemporanea presso l'Università di Torino. Ha avuto diversi incarichi per contratto di tutorato e assistenza didattica a corsi di Storia contemporanea presso l'Università di Torino.

Ha fruito di una borsa post-laurea presso il CNR. Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a due assegni di ricerca annuali presso l'Università di Torino e un assegno di ricerca annuale presso l'Università di Siena. Ha anche conseguito alcune borse di ricerca presso l'Università di Torino. Ha vinto nel 2018 una Fellowship dell'Italian Academy for Advanced Studies in America, Columbia University, New York, per la durata di quattro mesi.

Ha conseguito nel 2015 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel SC 11/A3 Storia contemporanea.

Ha partecipato a due progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e ad alcuni progetti di ricerca di Ateneo.

Ha partecipato a un buon numero di convegni nazionali e internazionali.

Ha ricevuto il Premio speciale della giuria del "Premio Biella Letteratura e Industria" e il Premio "Città di Torino – Domenico Carpanini".

Giudizio

La candidata presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario molto buono, anche per le significative esperienze internazionali.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la storia degli enti assistenziali, soprattutto nel periodo fascista (su cui ha scritto la tesi di dottorato, in parte confluita in una monografia), e l'associazionismo femminile a Torino (su cui ha pubblicato due monografie).

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 4 monografie, 2 curatele, 6 articoli in riviste scientifiche (di cui 5 in riviste di classe A), 16 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

la candidata presenta una buona produzione scientifica sotto il profilo metodologico, in particolare per la storia dell'assistenza pubblica e quella di genere. Si segnalano i cinque articoli su diverse riviste di fascia A.

Giudizio complessivo

La candidata presenta un profilo di buon livello ai fini di questa procedura, in particolare per l'esperienza internazionale. Pertanto viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

CANDIDATO: Cesare PANIZZA

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia della società contemporanea presso l'Università di Torino nel 2007.

Ha fruito di una borsa post-laurea presso la Fondazione Luigi Salvatorelli. Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a un assegno di ricerca presso l'Università di Torino (durata complessiva di quattro anni). Ha conseguito anche alcune borse di ricerca presso l'Università di Torino.

Ha partecipato come relatore a un discreto numero di convegni nazionali e a un convegno internazionale.

Ha ricevuto il Premio Carbone e il Premio Giorgio Agosti.

Giudizio

Il candidato presenta un percorso di ricerca post-dottorato apprezzabile; non risultano presenti attività di insegnamento universitario. Discreta è stata la partecipazione a convegni prevalentemente di carattere nazionale. Da segnalare i premi ottenuti per le sue pubblicazioni.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la storia intellettuale e in particolare la figura di Nicola Chiaromonte, su cui ha scritto la tesi di dottorato confluita poi in una monografia. Si è occupato anche dell'immigrazione a Torino tra le due guerre.

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 1 monografia, 1 edizione di epistolario, 1 curatela, 3 curatele di pubblicazioni di scritti editi, 17 articoli in riviste scientifiche (di cui 2 in riviste di classe A), 4 note in riviste scientifiche, 12 interviste pubblicate in riviste scientifiche, 10 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

Il candidato presenta una discreta produzione scientifica sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina, anche se prevalentemente monotematica.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un discreto profilo ai fini di questa procedura, non sufficiente tuttavia per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

CANDIDATO: Chiara Maria PULVIRENTI

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia contemporanea presso l'Università di Catania nel 2012.

Dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2017/2018 ha tenuto continuativamente corsi a contratto di Storia contemporanea presso l'Università di Catania.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a un assegno di ricerca presso l'Università di Catania (per una durata complessiva di 6 anni).

Ha conseguito nel 2018 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel SC 11/A3 Storia contemporanea.

Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca di ateneo e nazionali.

Ha partecipato in qualità di relatrice a un buon numero di convegni nazionali.

Ha ricevuto il Premio Spadolini-Nuova Antologia e il Premio Giacomo Matteotti.

Giudizio

La candidata presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario apprezzabile nel quale tuttavia non risultano esperienze internazionali; ugualmente, la partecipazione a progetti di ricerca e a convegni ha interessato soprattutto la dimensione nazionale. Da segnalare i premi ottenuti per le sue pubblicazioni.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente lo studio dell'esilio politico italiano nella prima metà dell'Ottocento (su cui ha pubblicato due monografie). Si è occupata poi anche del pensiero europeista e della genesi del manifesto di Ventotene (su cui ha pubblicato un piccolo libro).

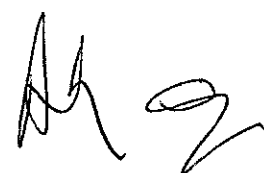
Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 3 monografie, 7 articoli in riviste scientifiche (di cui 2 in riviste di classe A), 8 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

La candidata presenta una discreta produzione scientifica sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina.

Giudizio complessivo

La candidata presenta un profilo discreto ai fini di questa procedura non tuttavia sufficiente per l'ammissione alla discussione dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Simona SALUSTRI

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi storici per l'età moderna e contemporanea presso l'Università di Firenze nel 2006.

Nell'a.a. 2010/2011 e poi negli a.a. 2016/2017 e 2017/2018 ha tenuto un corso a contratto di Storia contemporanea presso l'Università di Bologna.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a un assegno di ricerca presso l'Università di Bologna (per una durata totale di sette anni).

Ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel SC 11/A3 Storia contemporanea.

Ha partecipato in qualità di relatrice a diversi progetti di ricerca regionali e di Ateneo.

Ha partecipato a un discreto numero di convegni nazionali e ad alcuni internazionali.

Ha ricevuto il Premio Spadolini-Nuova Antologia.

Giudizio

La candidata presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario apprezzabile, con una lunga attività di ricerca post-dottorato presso un qualificata sede universitaria.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la storia dell'Università di Bologna durante il fascismo, su cui ha scritto la tesi di dottorato confluita in due monografie. Si è poi dedicata alla storia della Resistenza in Emilia Romagna (su cui ha pubblicato tre monografie, di cui una con coautore) e allo studio della propaganda politica durante il fascismo (su cui ha pubblicato una monografia).

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 6 monografie, 9 articoli in riviste scientifiche (di cui uno in classe A), 29 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

La candidata presenta una buona produzione scientifica sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina, con una spiccata attenzione a temi di storia regionale. Si segnala il consistente numero di monografie.

Giudizio complessivo

La candidata presenta un profilo di buon livello, apprezzabile ai fini di questa procedura, con una buona produzione scientifica e pertanto viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Stefano SANTORO

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in "Forme della comunicazione del sapere storico" presso l'Università di Trieste nel 2003. Nel 2013 ha conseguito un secondo dottorato in "Studi storici per l'età moderna e contemporanea" presso l'Università di Firenze.

Nell'a.a. 2000/2001 ha frequentato, come Fulbright student, un corso di M.A. in History presso il Department of History della New York University.

Ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia per il SC 11/A3 Storia contemporanea.

Ha partecipato a un progetto di ricerca di Ateneo e a uno internazionale.

Ha partecipato a un cospicuo numero di convegni nazionali e internazionali.

Giudizio

Il candidato presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario, che, nonostante la partecipazione a un cospicuo numero di convegni nazionali e internazionali, evidenzia la mancanza di attività post-dottorato presso qualificati istituti di ricerca e di esperienza di insegnamento universitario.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la diplomazia culturale e la propaganda italiana in Europa centro-orientale tra le due guerre (su cui ha scritto la tesi di dottorato confluita in una monografia) e il nazionalismo romeno in Transilvania tra '800 e '900 (su cui ha scritto la seconda tesi di dottorato, anch'essa confluita in una monografia).

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 2 monografie, 22 articoli in riviste scientifiche (di cui 8 in riviste di classe A), 8 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

Il candidato presenta una buona produzione scientifica sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina. Si segnala il numero di articoli in riviste di classe A.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di livello discreto ai fini di questa procedura, con carenti esperienze di attività di ricerca post-dottorato e di insegnamento universitario, pur in presenza di una buona produzione scientifica, e pertanto non viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Marialuisa Lucia SERGIO

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato in Storia dei partiti e dei movimenti politici presso l'Università "Carlo Bo" di Urbino nel 2002.

Dall'a.a. 2015/2016 all'a.a. 2018/2019 ha tenuto un corso a contratto di Storia contemporanea in modalità prevalentemente a distanza presso l'Università Roma Tre; presso lo stesso Ateneo ha tenuto dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2018/2019 il corso a contratto di Teorie e pratiche della cittadinanza attiva.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorato grazie a un assegno di ricerca presso l'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara (durata di un anno) e l'Istituto Italiano di Studi Germanici (durata complessiva di tre anni). Ha avuto contratti di ricerca presso l'Archivio Storico del Senato della Repubblica dall'1 febbraio 2007 al 31 luglio 2011.

Ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel SC 11/A3 Storia contemporanea e nel SC 14/B1 Storia delle dottrine e istituzioni politiche nel 2018.

Ha partecipato con ruoli di coordinamento ad alcuni progetti di ricerca nazionali e ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca internazionali.

Ha partecipato a un cospicuo numero di convegni nazionali e internazionali.

Giudizio

La candidata presenta un rilevante percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario, con una apprezzabile esperienza a carattere internazionale, sia a livello di attività scientifica, sia a livello di partecipazione a progetti di ricerca. Cospicua è stata la partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la storia politica italiana di inizio secolo (su cui ha pubblicato una monografia), la figura di Alcide De Gasperi (su cui ha pubblicato una monografia e ha curato l'edizione di un diario inedito), le culture dell'Assemblea costituente (su cui ha pubblicato una monografia), le interazioni tra le politiche dell'Italia e della Santa Sede a favore della democrazia tra anni '60 e '70 (su cui ha pubblicato una monografia).

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 4 monografie, 1 edizione di fonti, 29 articoli in riviste scientifiche (di cui 5 in riviste di classe A), 16 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

La candidata presenta una produzione scientifica di ottimo livello sotto il profilo metodologico e dal punto di vista delle rilevanza nell'ambito della disciplina. Detta produzione si segnala per cospicuità e continuità, nonché per particolare rilevanza e innovatività interpretativa, come ad esempio è il caso della ricerca su De Gasperi.

Giudizio complessivo

La candidata presenta un profilo di ottimo livello, con una rilevante produzione scientifica e pertanto viene ammessa alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.



CANDIDATO: Umberto TULLI

Titoli e curriculum

Descrizione

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia e società dell'età contemporanea presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane nel 2011.

Dall'a.a. 2016/2017 ha tenuto un corso a contratto di Storia americana presso l'Università di Trento e dall'a.a. 2018/2019 presso l'università di Macerata. Ha svolto la sua attività di ricerca post-dottorato grazie a un assegno di ricerca annuale presso l'Università di Bologna e due assegni di ricerca annuali presso l'università di Trento. Ha conseguito una Postgraduate Fellowship della durata di un anno, presso l'Olympic Studies Center, International Olympic committee (Losanna). Nel 2018 ha conseguito una Research Fellowship presso il Max Planck Institute for European Legal History, Francoforte.

Ha conseguito nel 2018 l'Abilitazione scientifica nazionale nel SC 14/B2, Storia delle Relazioni Internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee e nel SC 14/B1, Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche.

Ha partecipato a un buon numero di convegni nazionali e internazionali.

Ha partecipato a un progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e ad altri progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Ha ricevuto il Marie Skłodowska Seal of Excellence, l'Emile Lousse Prize, il Premio Aldo Capanni, il Premio SiSi (Società Italiana di Storia Internazionale), il Premio "René Cassin".

Giudizio

Il candidato presenta un percorso di formazione, ricerca e insegnamento universitario apprezzabile, con all'attivo anche esperienze di attività post-dottorato presso istituti di ricerca internazionale. Ha ricevuto diversi premi per la sua attività scientifica.

Produzione scientifica

Descrizione

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la storia del Parlamento europeo nella fase della sua ideazione (su cui ha pubblicato una monografia), la politica della presidenza Carter nei confronti del dissenso in Urss (su cui ha pubblicato una monografia), la storia delle Olimpiadi (su cui ha pubblicato una monografia).

Ha al suo attivo, oltre alla tesi di dottorato, 3 monografie, 9 articoli in riviste scientifiche (di cui 6 in riviste di classe A), 8 saggi in volumi collettanei.

Giudizio

Il candidato presenta una produzione scientifica molto buona sotto il profilo metodologico e dal punto di vista della rilevanza nell'ambito della disciplina. Si segnala, oltre al numero di monografie e di articoli in riviste di classe A, alcune delle quali internazionali, la pluralità di temi affrontati con attenzione all'interazione tra fenomeni culturali, sociali e politici e le relazioni internazionali.

Giudizio complessivo

Il candidato presenta un profilo di livello molto buono e pertanto viene ammesso alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

